

ACAU, b. 1111, (Percoto)

Fasc. 1

(20 novembre 1578) *Stima fatta per Bastian Bertin di Percoto stimador eletto per Joseffo de li Molinari di ditto loco d'una banda et per meser Zorzi Lancilotto [e] per Marc Antoni de Marcesi dall'altra*. Stima fatta sulle miglorie e peggioramenti fatte da Joseffo su di un terreno posto in Percoto.

Fasc. 2

(6 settembre 1606) *Processus Nob. D. Andrea Sallamonij civis utini cum Hered. Q. Mathei Berthini et Thoma Bertino de Percoto*, a causa di certi affitti non pagati.

Fasc. 3

(22 maggio 1592) Processo civile tra Battista Mistruzzi di Percoto e Matteo Rundulo con la figlia Bertolina, dove il Mistruzzi pretende la restituzione di “unum mantile valoris ducatorum quattuor”.

Fasc. 4

(7 settembre 1592) *Processus Communis et Hominis villa Lovaria cum communi Percoti, occasione Rivoli*. Contenzioso civile fra i due comuni in merito allo sfruttamento dell'acqua del “Rivolo” che correva tra i due paesi.

Fasc. 5

Idem.

Fasc. 6

(15 giugno 1594) Processo civile tra Gerolamo Costantino di Udine e Mattia Pascolo di Percoto per il possesso di un campo in Percoto.

Fasc. 7

(9 settembre 1592) Processo civile tra Martino Stefanutto di Percoto e gli eredi Policardis in merito in merito al possesso di una braida in Percoto.

Fasc. 8

(15 novembre 1600) Processo civile tra Mattia Bertino di Percoto contro Giacomo di Lavariano “ufficiale curiae”, dove il Bertino chiede il dissequestro dei beni pignorati.

Fasc. 9

Idem.

Fasc. 10

(12 gennaio 1600) Processo civile tra gli eredi del cavaliere Antonio di Pers ed i Consorti di Allegrezza di Percoto, per affitti non pagati da questi ultimi ai di Pers.

Fasc. 11

(27 gennaio 1599) Processo civile tra Gerolamo Fistulario di Udine e Giovanni Misano e Giovanni Morteano di Percoto, dove il Fistulario chiede la restituzione di un manzo venduto dal Morteano, massaro del Fistulario, al Misano.

Fasc. 12

(2 agosto 1602) Processo civile tra Giovanni Victorio curato di Percoto e la Chiesa di Santa Maria di Muris, per alcuni beni vantati dal Victorio in ragione di un legato testamentario.

Fasc. 13

(27 marzo 1600) Inventario dei beni di Taddeo Martinello di Percoto.

Fasc. 14

(13 settembre 1600) *Processus Nobilis et Reverendi Domini Rizzardi de Sbroiavacca Canonici Aquileienseis cum Communi et hominibus Ville Percoti*, per certi affitti non pagati allo Sbroiavacca.

Fasc. 15

(29 ottobre 1603) *Processus Joannis Misani, et fratrum, ac Nepotum in communionem viventium cum Domino Alexandro Colonea cive Utini*, per alcuni crediti pretesi dai Misani.

Fasc. 16

Idem

Fasc. 17

(14 agosto 1602) *Processus Domini Joannis Salla, uti Heredis q. Domini Thesij cum Vincentio Petritio de Percoto*, dove il Salla chiede sia confermata l'“executionem” per una certa somma da lui fatta ordinare nei confronti del Petritio suo debitore.

Fasc. 18

(27 febbraio 1602) Processo civile tra Daniele Clerici e Taddeo Martinello, dove quest'ultimo è accusato di essere “licitatorem contra formam legis”.

Fasc. 19

(12 giugno 1601) Processo civile tra Bortolo Mazzano di Percoto e Marco Marino e la moglie, dove il Mazzano chiede di essere rifuso della perdita di alcuni animali che erano stati feriti al pascolo da quelli del Marino.

Fasc. 20

(10 luglio 1603) Processo civile tra Bertolina figlia di Battista Gruatti, nonché moglie di Gerolamo di Fedele, e Daniele Gruatti, dove la Gruatti rivendica “de jure” la restituzione di alcuni beni paterni.

Fasc. 21

(10 luglio 1603) *Processus Bapta q. Gregorij Gruatti de Percotto cum Daniele Gruatto de eodem loco*. Battista rivendica il possesso di tutte le terre paterne e chiede a Daniele il pagamento degli affitti pregressi, nonché il risarcimento dovutogli per i molti alberi che quest'ultimo aveva abbattuto.

Fasc. 22

(14 gennaio 1604) *Processus Francisci Manini de Percoto cum Petro Misano de dicto loco*. Il Manin chiede al Misano il pagamento di una certa somma di denaro derivante dalla vendita di una botte di vino.

Fasc. 23

(17 marzo 1604) *Processus Nobilis d. Francisci Alessij civis Utini cum Joanne Maria Viezzi de Percoto*. L'Alessio, in qualità di erede universale del suocero Gerolamo Minio, rivendica dal Viezzi il pagamento di un livello.

Fasc. 24

(15 febbraio 1603) Processo civile fra Giovanni Leonardo Frattina, assieme al figlio Coriolano, e Martino Stefanutto e consorti di Percoto, relativo ad alcune questioni confinarie.

Fasc. 25

(2 aprile 1604) Processo civile tra Francesco Alessio, cittadino udinese, e gli eredi di Bernardino Dalle Pecore dove l'Alessio, in qualità di erede universale del suocero Gerolamo Minio, rivendica nei confronti della controparte il pagamento di un livello.

Fasc. 26

(16 novembre 1605) Processo civile fra Battista q. Gregorio Ciani di Percoto e Gerolamo Fedele con Martino Stefanutto, pure di Percoto, in merito al conteso possesso di un campo in Percoto.

Fasc. 27

(23 agosto 1606) Processo civile tra Gerolamo Fedele di Percoto e Giovanni q. Domenico Bondanza di Percoto, dove il Fedele pretende il pagamento dei danni causati nei suoi campi dagli animali bovini del Bondanza.

Fasc. 28

(20 agosto 1603) *Processus Communis, et Hominis villae Percoti cum Nob. Dom. Antonio Maria Toppo cive Utinensis*, dove il comune si oppone nei confronti di alcuni incanti fatti praticare su certi terreni dal Toppo.

Fasc. 29

(16 febbraio 1607) Processo civile fra Bartolomeo di Melarolo ed il Comune di Percoto, dove il Melarolo chiede al comune il pagamento dei danni causati dal pascolo abusivo di alcuni di Percoto nei suoi prati.

Fasc. 30

(25 ottobre 1608) Processo penale a querela di parte. Gioacchino q. Domenico Pozzecco di Percoto è accusato da Antonio Fabro di aver tentato di ucciderlo dopo essersi introdotto in casa sua abbattendo a sassate la porta.

Fasc. 31

(14 giugno 1606) *Processus Domini Andrea Lancij mercatoris utinensis cum Valentino Pantano de Percoto*. Il Lancio ordina al comune di Percoto il sequestro di tutti i frutti posti in alcune braide da lui affittate al Pantano che si dimostra contrattualmente inadempiente nei suoi confronti.

Fasc. 32

(12 novembre 1609) Processo a querela di parte contro Giacomo Colauto di Percoto. Alessandro Cologna, locatore di una braida ai Colauto con servitù di passaggio atta a consentire al Cologna di poter accedere ad altri terreni di sua proprietà confinanti con quello dato in affitto ai Colauto, denuncia al foro patriarcale come Giacomo Colauto si opponga con modi violenti all'esercizio di tale servitù stabilita per contratto.

Fasc. 33

(20 novembre 1610) Processo penale a querela di parte. Rondolo Stefanutto, pastore di Percoto, denuncia al foro patriarcale udinese di essere stato indebitamente condannato dal comune di Percoto al pagamento di una pena pecuniaria per delle bacchettate da lui date a tale "Martino detto

Luogotenente ufficiale di Percoto” senza, tuttavia, che questi presentasse alcuna denuncia al degano.

Fasc. 34

(9 gennaio 1609) Processo civile tra Coriolano Frattina ed il comune di Percoto, in cui il Frattina si oppone al pagamento dei “rati, conforme alli mazi, ò tansi di comun”, assieme ad alcuni livelli corrisposti ai signori Stainero, contravvenendo in tal modo all’uso che “non è memoria d’huomini in contrario”.

Fasc. 35

(13 gennaio 1610) Processo civile tra Marco Antonio Stainero e Daniele Gruatti di Percoto, dove lo Stainero chiede gli venisse restituito quanto aveva pagato al Gruatti per l’acquisto di un terreno che questi gli aveva venduto come proprio e che, invece, era di proprietà del Capitolo di Aquileia.

Fasc. 36

(sec. XVI) Miscellanea.

- Spese degli eredi del nobile Vincenzo Corbelli nella causa con Michele Fedele di Percoto. 1583 ca.
- Nota del debito di Paolo Viezzi di Percoto nei confronti di mons. Silvio Soldoniero, canonico di Aquileia. 1597 ca.
- Interrogatori in un procedimento contro Giovanni Misano in materia di violazione delle norme inerenti le fedeli di sanità. 29 ottobre-17 novembre 1598